



Firenze, a di 25 giugno 1871

1

DIREZIONE

DELLA

BIBLIOTECA NAZIONALE

Sig. Tommasini pregiatissimo

Mi scusi di grazia se sono stato sì
villano da non rispondere alla prima
della sue lettere, ma le occasioni in parte
le soverchie occupazioni che mi ha por-
tate lo prego di perdonare di un ufficio
affatto disordinato, e la necessità di
darvi tutto o studiarne i sistemi
per tentare di portare qualche riparo
ai molti inconvenienti che la incuria
del mio predecessore o una pessima or-
ganizzazione avevano introdotto. Aggiugasi che
il ministro delle pubbliche istruzioni mi
ha affidato la penosa incarica di stu-
diare sul trasporto della biblioteca na-
zionale in alcune di palagi che restano ca-
vanti per il trasporto della capitale e sul

modo di rinviarlo colle altre della città,
nel qual proposito avrei fissato di mi-
nistrare sul palazzo Riccardi fin qui
di del ministero dell' Interno.

La ringrazio delle ricerche fatte
alla Casertana, abbenchi' infruttuose
e ben vedo che mi converrà accingermi
alla genealogia che ho, seppur non tro-
verò qualche nell' archivio degli Asarini
in occasione della sua visita a
in autunno. Mi si dice possa esservi
qualcosa nella Chigiiana, ma non ne
ho certezza. Nella Mayliechiana qui
in Firenze, trovasi pure un lavoro di
Savelli; ma datomi a studiarlo, lo gettai
via appena mi accorsi ch'era lavoro di
Alfonso Ceccarelli.

Fu nominato l' Adriaolfi corrispon-
dente della Compagnia araldica, ma non

è stato possibile notificarglielo non appena
dopo trovato il suo domicilio, anzi il gendola
ha rispettato la lettera: la prego perciò a
indicare prima o poi dove di suoi affetti
posso farli con il decreto ministeriale.

Si prenda la libertà d'inviarlo con
altra incognita che lo stesso pubblicato, e
pregando a volerli di un senza riguardi
ogni qualvolta le occorre qualcosa da
Firenze, mi prego di dirmi

Seo. Duomo obblito
Luigi Paparini

10424

